

AL PALLADIUM

Teatro, arte, cinema e danza al "Festa d'Africa Festival"

di PIER PAOLO MOCCI

Il caso è rientrato. Nella tarda serata di mercoledì è arrivato il sospirato fax nella sede organizzativa del festival, la Crt Scena Madre. Si tratta del "discusso" patrocinio che il ministero per le Pari opportunità, diversamente dal solito, quest'anno non aveva rilasciato al *Festa d'Africa Festival*, in programma il prossimo settembre al Palladium. Sgomento e imbarazzo aveva suscitato la scelta del neo ministro Mara Carfagna, tanto da aprire un dibattito pubblico e accendere un piccolo caso estivo.

Ma neanche il tempo di attizzare le polemiche che il logo ufficiale è arrivato, anche se con estremo ritardo. «Sono molto contenta - dichiara Daniela Giordano, attrice, regista e direttrice del festival - abbiamo ricevuto il patrocinio di tale Ministero in precedenti edizioni e proprio quest'anno che abbiamo orientato tutto il programma del festival sulla creatività al femminile era davvero un dispiacere che le Pari Opportunità non lo avessero concesso».

Ecco allora che le espressioni artistiche contemporanee del Continente africano, dal teatro alla danza, dalla musica alla scultura, passando per il cinema e la letteratura, sono pronte ad incontrarsi dal 16 al 21 settembre al teatro Palladium, per la settimana edizio-

ne del *Festad'Africa Festival*, la manifestazione artistica simbolo d'incontro e di dialogo tra culture e popoli. L'edizione 2008 del Festival porterà alla ribalta l'espressività tutta al femminile di alcune importanti ed affermate artiste africane. In prima nazionale verrà presentato lo spettacolo *Le sacre del tempo* della coreografa burkinabè Irène Tassemeddo (il 20 e 21 settembre). In scena cinque musicisti e sette danzatori per raccontare la vita di un villaggio a cui viene rubato lo sgabello sacro che manteneva

il villaggio in equilibrio.

Sarà poi proiettato il film *La nuit de la vérité*, della regista del Burkina Faso Fanta Règina Nacro (il 16), pellicola che racconta come dopo una sanguinosa guerra etnica si festeggi la firma di un trattato di pace. Della stessa regista saran-



"La nuit de la vérité" della regista Fanta Règina Nacro (Burkina Faso)

no presentati anche i cortometraggi *Bintou* e *Femmes Capables* (il 17). La musica, invece, sarà rappresentata dall'artista angolana Tasha Rodrigues (il 18) e da Esha Tizafy, originaria del Madagascar (il 19). Per la sezione teatrale Daniela Giordano presenterà una creazione tratta dalla Risoluzione Onu 1820 del 2008, che definisce lo stupro come crimine di guerra e crimine contro l'umanità, portando in scena le voci di molte donne in *Attivamente coinvolte*.